

AUDIZIONE INFORMALE

LE RICADUTE SOCIALI
DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA SULLE
CATEGORIE FRAGILI:
L'ESPERIENZA PARKINSONCARE

*XXII COMMISSIONE AFFARI SOCIALI
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

Giangi Milesi

Presidente Confederazione
Parkinson Italia Onlus
Vice Presidente Fondazione
Pubblicità Progresso



Confederazione
Parkinson
Italia

affrontiamolo insieme.



Malattia di Parkinson e Covid 19

Una malattia degli anziani:
esordio medio a 65 anni

Non solo tremore:
8 sintomi non motori per paziente – una sfida quotidiana

Non c'è cura:
il controllo della terapia sui sintomi diminuisce col tempo

Accesso ai servizi sanitari:
2 visite/anno e col Covid-19 anche meno



Il fronte anti-Covid nelle terapie intensive

Nelle retrovie? migliaia di pazienti fragili abbandonati

Stop alle visite specialistiche di routine; stop alle terapie riabilitative; personale sanitario irreperibile; perdita di aderenza alle terapie

danni diretti + disorientamento e ansia

Confinamento in casa; chiusura di sedi e attività associative; riduzione o sospensione di attività ricreative/riabilitative collettive

Immobilità forzata con peggioramento dei sintomi motori

isolamento o riduzione dei rapporti sociali, perdita di fiducia

Sintomi non motori e depressione



L'iniziativa sociale

Dal 12 Marzo una partnership pubblico-privato-non profit lancia la prima Rete Digitale di Medicina Collaborativa per garantire continuità assistenziale alle persone con Parkinson, confinate in casa e senza più accesso ad ambulatori e ospedali

PARTNERSHIP &
PATROCINIO



CARE & CASE
MANAGEMENT



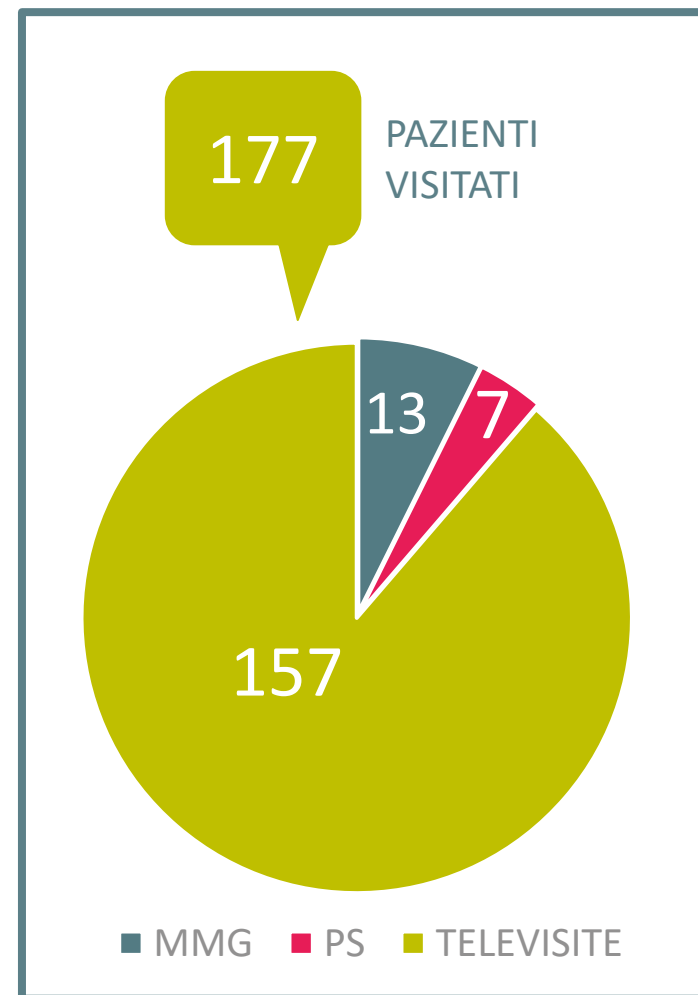
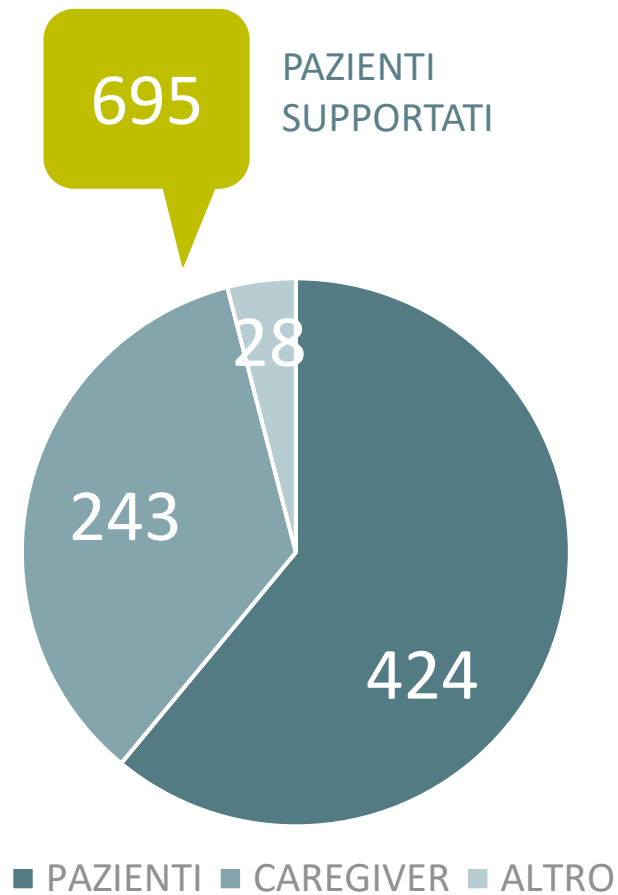
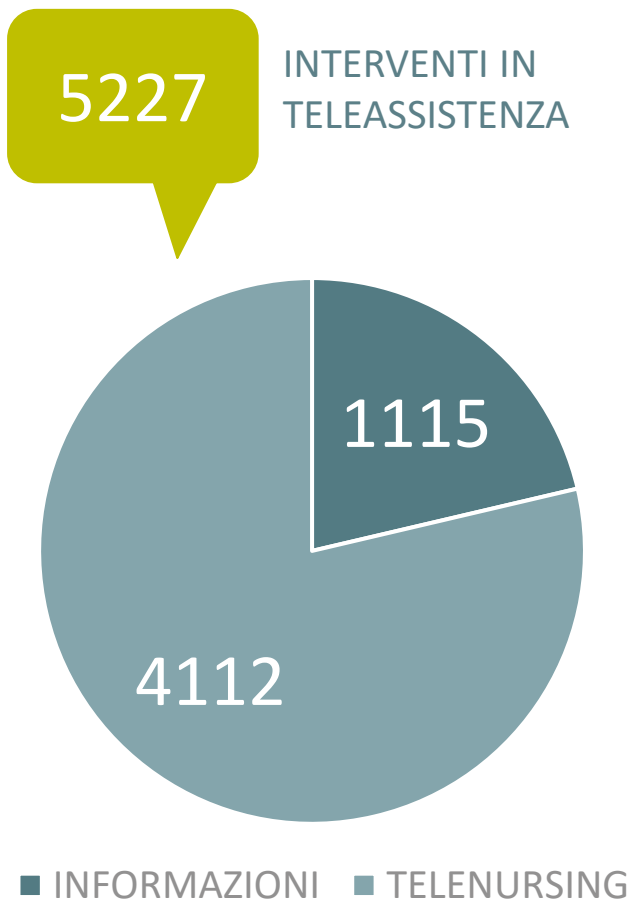
PARKINSON
care

TELEVISITE CON
NEUROLOGI E ALTRI
SPECIALISTI





I numeri: solo 20 pazienti su 177 hanno lasciato le proprie case per essere visitati dal MMG e al PS





116 intervistati: la teleassistenza infermieristica non è un surrogato dell'assistenza tradizionale





Un modello da seguire per la comunità scientifica internazionale



Parkinsonisms and Related Disorders

Parkinsonism & Related Disorders Log in

CORRESPONDENCE | ARTICLES IN PRESS PDF [731 K]

Telemedicine for parkinsonism: A two-step model based on the COVID-19 experience in Milan, Italy

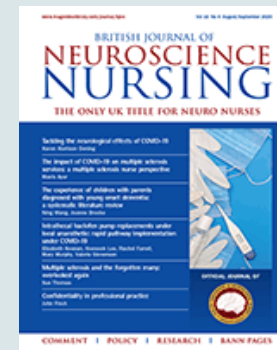
Roberto Cilia • Francesca Mancini • Bastiaan R. Bloem • Roberto Eleopra

Published: June 10, 2020 • DOI: <https://doi.org/10.1016/j.parkreldis.2020.05.038>

- Highlights
- Keywords
- Acknowledgments
- References
- Article Info

Highlights

- Lifting lockdown restrictions ('Phase Two') may be more dangerous than 'Phase One' of COVID-19 for patients with parkinsonism traveling to in-person care sites.
- During the crisis, a telemedicine program for patients with parkinsonism was boosted in Milan, Italy.



The British Journal of Neuroscience Nursing

Parkinson's disease and the COVID-19 pandemic: responding to patient need with nurse-led telemedicine

Sue Thomas, Francesca Mancini, Louise Ebenezer, Jane Price, Tania Carta, Jessica Cordasco, Chiara Tedesco,

With the COVID-19 pandemic limiting face-to-face interaction, the drive for innovation and the need to develop alternative solutions to patient engagement, treatment and diagnosis has been suddenly accelerated. Sue Thomas and national and international colleagues outline a novel technological initiative launched in Italy to cope with the pressures of the pandemic, providing inspiration for similar future projects in the UK

Author Sue Thomas, Chief Executive for Commissioning Excellence, Wilmington Healthcare, London, UK; **Francesca Mancini**, Istituto Auxologico Italiano and ParkinsonCare, CareApt, Bresso, Italy; **Louise Ebenezer**, Princess of Wales Hospital, Bridgend, Wales, UK; **Tania Carta**, ParkinsonCare, CareApt, Bresso, Italy; **Jessica Cordasco**, ParkinsonCare, CareApt, Bresso, Italy; **Chiara Tedesco**, ParkinsonCare, CareApt, Bresso, Italy; **Sarah Gillett**, Parkinson's Academy, Sheffield, UK